



Al Sindaco
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: INTERROGAZIONE in merito alla dismissione / bonifica dei serbatoi di carburante interrati nel territorio comunale

PREMESSO CHE

-L'atto di dismissione di un serbatoio di carburante interrato e il conseguente riutilizzo dell'area, costituiscono un processo rilevante ai fini della tutela delle matrici ambientali.

-La dismissione di un serbatoio interrato deve essere accompagnata da accertamenti sull'integrità del serbatoio e/o indagini ambientali, volti a verificare la presenza di contaminazioni delle matrici acqua, suolo, sottosuolo, derivanti da perdite sistematiche od occasionali, per lesioni del manufatto, scorretto utilizzo o eventi accidentali.

-il ripristino comporta interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica, anche costituenti complemento degli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente, che consentono di recuperare il sito alla effettiva e definitiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme agli strumenti urbanistici;

PRESO ATTO CHE

-Il Ministero dell'Ambiente, in data 12 febbraio 2015 ha emanato il Decreto n. 31, con la quale regola i criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle acque sotterranee per le aree di sedime o di pertinenza dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

-Il Decreto Ministeriale, oltre a definire tempi procedurali in parte diversi dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006, sostanzialmente regola quanto già previsto dall'Appendice V ai "Criteri metodologici per l'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" di ISPRA.

VISTA

- la Normativa di riferimento e in particolare il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Codice dell'ambiente" e il DM Ambiente 12 Febbraio 2015, n. 31 che contiene il "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti"

- la procedura per dismissione serbatoi interrati che prevede:
 - la disconnessione del serbatoio dalle linee di erogazione/alimentazione e interventi di bonifica e pulizia;
 - la rimozione del serbatoio per opera di aziende qualificate incaricate dall'interessato;
 - in caso di rimozione impossibile, la dismissione e messa in sicurezza deve essere effettuata da società qualificate;
 - Il titolare dell'autorizzazione–concessione o il proprietario del serbatoio interrato deve comunicare la dismissione al Comune ed all'ARPA, dipartimento di Perugia presentando il programma degli interventi da eseguire secondo le indicazioni tecnico-operative contenute nelle "Linee Guida sui Serbatoi Interrati" di ARPA Umbria;
 - Le caratterizzazioni delle aree presunte inquinate sono di competenza del territorio comunale dove ricadono, su progetto privato di risanamento ambientale.

SI INTERROGA SINDACO E GIUNTA

- per conoscere la situazione complessiva dei serbatoi dismessi , presenti nel territorio comunale, a seguito di chiusura dell'impianto di distribuzione;

- per avere resoconto delle bonifiche effettuate a seguito della dismissione dei distributori di carburanti presenti nel territorio comunale, e il relativo ripristino delle aree.

Città di castello, 21.02.2025

Emanuela Arcaleni, Castelo Cambia